



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



## **DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

### **ISTITUTO TECNICO STATALE**

#### ***Il Quadro di riferimento dell'Unione europea***

Il Regolamento sul riordino degli istituti tecnici esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti tecnici e gli indirizzi dell'Ue nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

Il rinnovamento degli istituti tecnici va inquadrato, quindi, all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (*Vocational Education and Training - VET*) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000. Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) consente, in particolare, di mettere in relazione e posizionare, in una struttura a otto livelli, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei Paesi membri. Il confronto si basa sui risultati dell'apprendimento (*learning outcomes*) e risponde all'esigenza di raggiungere diversi obiettivi, tra cui quello di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze. La Raccomandazione sull'EQF indica, nel 2012, il termine per l'adozione, da parte degli Stati membri, di sistemi nazionali per la comparazione dei titoli e delle qualifiche. L'attenzione è rivolta ai risultati di apprendimento (*outcome-based approach*), piuttosto che alla durata degli studi (numero di anni), alle modalità o alle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale) o alle modalità di insegnamento (*input-based approach*). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

#### ***L'identità degli istituti tecnici***

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, che avranno attuazione dall'anno scolastico 2010/11, sono fondati sul principio dell'equivalenza

formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Nel quadro sopra delineato, il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

.In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Sono necessari, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti. Considerare gli istituti tecnici come "scuole dell'innovazione" significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e Solidale.

### ***Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)***

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per *trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni*;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che *le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.*

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una *solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ...correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.* Tale base ha *l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.*

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

#### 1) FINALITA':

Con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Unione europea ha invitato gli stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare che :

- L'istruzione e la formazione iniziali offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa;
- Si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità;

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti: **comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.**

In questo contesto, l'art. 1 della legge 296/2006 stabilisce che:

- l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali, **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale**, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

I saperi sono articolati in **conoscenze, abilità/capacità e competenze**.

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **conoscenze**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro
- **abilità/capacità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
- **competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Le discipline giuridiche ed economiche rientrano nell'asse storico-sociale.

Il docente di "Diritto ed economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: *analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.*

## Primo biennio

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente

le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

<b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b>
<b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b>
<b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</b>

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA' / CAPACITA'</b>
<b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b>	<b>I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo</b>	<b>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</b>
<b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b>	<b>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti La costituzione italiana Organi dello stato e loro funzioni principali Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</b>	<b>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Comprendere le caratteristiche essenziali della costituzione italiana Identificare il ruolo e le funzioni delle istituzioni europee</b>
<b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</b>	<b>Regole che governano l'economia Principali soggetti del sistema economico e delle loro relazioni</b>	<b>Riconoscere il ruolo e le funzioni dei principali soggetti economici</b>

## 2) OBIETTIVI FORMATIVI:

Gli obiettivi formativi sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti; nell'ambito specifico della disciplina maggiore attenzione verrà rivolta al conseguimento del senso di responsabilità, in particolare alle voci: osservanza delle norme di istituto e assunzione della responsabilità del proprio operato per quanto riguarda l'eventuale inosservanza delle norme.

## 3) METODOLOGIE:

Il traguardo formativo del corso, che consiste non solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da favorire lo sviluppo di attitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi, richiede il ricorso ad una metodologia di insegnamento diversa da quella tradizionale, attraverso la quale sia possibile:

- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e strutturate ;
- privilegiare i momenti di scoperta ;
- abituare a documentare il proprio lavoro ;
- comunicare efficacemente i risultati raggiunti ;
- riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative ;
- essere responsabili.

A tal fine le modalità di lavoro saranno articolate in :

- attività di ricerca individuale e/o assistita dall'insegnante ;
- lavoro di gruppo finalizzato all'analisi di problematiche ed alla produzione di tabelle, schemi, grafici, ecc. ;
- visione di filmati relativi a problematiche economico – giuridiche.
- assegnazione di compiti ai vari gruppi da svolgere in orario extrascolastico;
- produzione e cura di un quaderno individuale che evidenzia il lavoro svolto ;
- giochi di ruolo ;
- lezione frontale ;
- discussione collettiva.

## 4) STRUMENTI:

I materiali didattici utilizzati saranno:

- il testo in adozione;
- la Costituzione italiana;
- lavagna luminosa ;
- videocassette ;
- schede, grafici ;
- fotocopie di articoli tratti da testi, riviste e quotidiani ;
- cartelloni, pennarelli colorati ;

## 5) VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno effettuate delle verifiche sommative ad intervalli più o meno ampi corrispondenti alla trattazione di tematiche omogenee. Sono

previste prove comuni durante il corso del pentamestre secondo le tipologie ed i criteri di valutazione concordati dai docenti.

La tipologia delle verifiche è la seguente :

interrogazione orale;

test a domande chiuse;

quesiti a risposta singola;

elaborazione scritta su tematiche specifiche;

valutazione dei quaderni individuali e dei lavori di gruppo.

Gli obiettivi cognitivi richiesti per raggiungere un livello di sufficienza sono rispettivamente :

### **CONOSCENZA :**

- conosce i dati essenziali di un contenuto e conosce il linguaggio specifico della disciplina.

### **CAPACITA'/ABILITA':**

- sa stabilire parzialmente le relazioni tra i dati ed espone i dati di un contenuto in modo accettabile.

### **COMPETENZE :**

- se aiutato sa condurre semplici analisi dei testi e ne individua gli elementi costitutivi.

## **6) STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO IN ITINERE**

Le difficoltà in ordine all'acquisizione degli obiettivi cognitivi verranno recuperate in itinere attraverso percorsi mirati che tengano conto della situazione particolare della classe.

A tal fine potranno attivarsi attività quali :

- lezione frontale di ripetizione diretta alla classe o al piccolo gruppo ;

- lavori di gruppo ;

- attività di tutorig tra gli alunni ;

- assegnazione di verifiche formative discusse in presenza dell'insegnante;

- compresenza per attività di recupero e approfondimento.

**TABELLA VALUTAZIONE**  
**CORRISPONDENZA VOTI/GIUDIZIO**

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1/2	Assenza assoluta di contenuti. Rifiuto della prova
3	Lacune gravissime nelle conoscenze. Esposizione poco intelligibile e assenza di linguaggio specifico.
4	Acquisizioni rare e frammentarie senza connessioni logiche. Esposizione confusa e scarso utilizzo del linguaggio specifico.
5	Conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Difficoltà di procedere nelle applicazioni con errori. Esposizione incerta e approssimativa con uso limitato del linguaggio specifico.
6	Conoscenza dei dati essenziali di un contenuto e del linguaggio specifico. Capacità di procedere nelle applicazioni relative a casi semplici. Esposizione poco fluida capace però di trasmettere il senso globale dei contenuti.
7	Conoscenza dei contenuti fondamentali. Sufficiente autonomia applicativa; capacità di stabilire collegamenti e confronti. Utilizzo del linguaggio specifico.
8	Acquisizione completa dei contenuti e sicura autonomia applicativa. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e padronanza del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze con apporti critici autonomi. Padronanza del linguaggio specifico.

La presente griglia di valutazione corrispondenza voti/ giudizio verrà utilizzata nelle discipline giuridico-economiche sia per le verifiche orali che scritte.

## **TRIENNIO ITC**

### **1) FINALITA':**

Le finalità generali della disciplina attengono alla formazione ed al successivo sviluppo di una coscienza sociale, cioè della consapevolezza del ruolo del cittadino nell'esercizio dei propri diritti e doveri e nel rispetto dei limiti giuridici dettati dalla convivenza con gli altri soggetti.

Lo studio del diritto e dell'economia è diretto a conseguire quegli strumenti che permettono di comprendere e valutare i principali problemi economici e sociali della nostra realtà.

Queste discipline sono altresì dirette a fornire allo studente una professionalità immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

### **2) OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:**

Gli obiettivi formativi sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti; nell'ambito specifico della disciplina maggiore attenzione verrà rivolta al conseguimento del senso di responsabilità in particolare alle voci: osservanza delle norme di istituto e assunzione della responsabilità del proprio operato per quanto riguarda l'eventuale inosservanza delle norme.

Gli obiettivi cognitivi elaborati dal Collegio dei Docenti vengono declinati nel seguente modo:

#### **CONOSCENZA**

L'alunno deve conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del diritto e dell'economia e conoscere il linguaggio specifico della disciplina, ossia deve saper riferire i dati di un contenuto, dimostrare di conoscere regole e procedimenti e dimostrare di conoscere il linguaggio specifico.

#### **CAPACITA'/ABILITA'**

L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica basilare applicabile ai casi concreti e deve saper decodificare, interpretare e rappresentare graficamente i dati essenziali dei problemi economici e finanziari; deve saper redigere schemi di sintesi.

#### **COMPETENZE**

L'alunno deve essere in grado di saper analizzare le fonti normative ed economiche, di saper individuare le problematiche fondamentali, di formulare giudizi critici motivati e di prospettare soluzioni.

### **3) METODOLOGIE:**

Il traguardo formativo del corso IGEA, che consiste non solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da favorire lo sviluppo di attitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi, richiede il ricorso ad una metodologia di insegnamento diversa da quella tradizionale, attraverso la quale sia possibile:

- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e strutturate ;
- privilegiare i momenti di scoperta ;
- abituare a documentare il proprio lavoro ;

- comunicare efficacemente i risultati raggiunti ;
- riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative ;
- essere responsabili.

A tal fine le modalità di lavoro saranno articolate in :

- lezione frontale
- attività di ricerca individuale e/o assistita dall'insegnante ;
- lavoro di gruppo finalizzato all'analisi di problematiche ed alla produzione di tabelle, schemi, grafici, ecc. ;
- visione di filmati relativi a problematiche economico – giuridiche.
- assegnazione di compiti ai vari gruppi da svolgere in orario extrascolastico;
- giochi di ruolo ;
- discussione collettiva;
- lettura dei quotidiani.

#### 4) STRUMENTI:

I materiali didattici utilizzati saranno:

- il testo in adozione;
- la Costituzione italiana;
- il codice civile;
- legislazione speciale;
- lavagna luminosa;
- videocassette ;
- schede, grafici ;
- riviste e quotidiani ;

#### 5) VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno effettuate delle verifiche sommative ad intervalli più o meno ampi corrispondenti alla trattazione di tematiche omogenee. Sono previste prove comuni nel corso del pentamestre secondo la tipologia ed i criteri di valutazione concordati tra i docenti.

La tipologia delle verifiche è la seguente :

- interrogazione orale;
- test a domande chiuse;
- quesiti a risposta singola;
- elaborazione scritta su tematiche specifiche;
- valutazione dei lavori di gruppo.

Gli obiettivi cognitivi richiesti per raggiungere un livello di sufficienza sono rispettivamente :

### **CLASSI TERZE**

#### **CONOSCENZA :**

- L' alunno deve conoscere i dati essenziali di un contenuto e conoscere il linguaggio specifico delle discipline.

#### **CAPACITA'/ABILITA'**

- L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica basilare applicabile a semplici casi concreti e deve saper decodificare, interpretare

e rappresentare graficamente i dati essenziali dei problemi economici e finanziari; deve saper redigere schemi di sintesi.

### **COMPETENZE**

- l'alunno deve essere in grado di compiere una analisi semplice delle fonti normative e delle problematiche economiche prospettate.

## **CLASSI QUARTE**

### **CONOSCENZA :**

- L' alunno deve conoscere i dati essenziali di un contenuto e conoscere il linguaggio specifico delle discipline.

### **CAPACITA'/ABILITA'**

- L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica applicabile ai casi concreti e deve saper decodificare, interpretare e rappresentare graficamente i dati dei problemi economici e finanziari; deve saper redigere schemi di sintesi.

### **COMPETENZE**

- l'alunno deve essere in grado di compiere analisi adeguate delle fonti normative ed economiche e deve essere in grado di prospettare soluzioni di problematiche concrete.

## **CLASSI QUINTE**

### **CONOSCENZA :**

- L' alunno deve conoscere i dati essenziali di un contenuto e conoscere il linguaggio specifico delle discipline.

### **CAPACITA'/ABILITA'**

- L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica applicabile ai casi concreti e deve saper decodificare, interpretare e rappresentare graficamente i dati dei problemi economici e finanziari; deve saper redigere schemi di sintesi.

### **COMPETENZE**

- l'alunno deve essere in grado di analizzare in modo approfondito le fonti normative ed economiche, deve essere in grado di formulare giudizi critici e di prospettare soluzioni a problematiche concrete.

## 6) STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO IN ITINERE

Le difficoltà in ordine all'acquisizione degli obiettivi cognitivi verranno recuperate in itinere attraverso percorsi mirati che tengano conto della situazione particolare della classe.

A tal fine potranno attivarsi attività quali :

- lezione frontale di ripetizione diretta alla classe o al piccolo gruppo ;
- lavori di gruppo ;
- attività di tutoring tra gli alunni ;
- assegnazione di verifiche formative discusse in presenza dell'insegnante;
- compresenza per attività di recupero e approfondimento.

**TABELLA VALUTAZIONE**  
**CORRISPONDENZA VOTI/GIUDIZIO**

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1/2	Assenza assoluta di contenuti. Rifiuto della prova
3	Lacune gravissime nelle conoscenze. Esposizione poco intelligibile e assenza di linguaggio specifico.
4	Acquisizioni rare e frammentarie senza connessioni logiche. Esposizione confusa e scarso utilizzo del linguaggio specifico.
5	Conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Difficoltà di procedere nelle applicazioni con errori. Esposizione incerta e approssimativa con uso limitato del linguaggio specifico.
6	Conoscenza dei dati essenziali di un contenuto e del linguaggio specifico. Capacità di procedere nelle applicazioni relative a casi semplici. Esposizione poco fluida capace però di trasmettere il senso globale dei contenuti.
7	Conoscenza dei contenuti fondamentali. Sufficiente autonomia applicativa; capacità di stabilire collegamenti e confronti. Utilizzo del linguaggio specifico.
8	Acquisizione completa dei contenuti e sicura autonomia applicativa. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e padronanza del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze con apporti critici autonomi. Padronanza del linguaggio specifico.

La presente griglia di valutazione corrispondenza voti/ giudizio verrà utilizzata nelle discipline giuridico-economiche sia per le verifiche orali che scritte.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE  
CLASSI PRIME I.T.S. MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Aver consapevolezza dell'importanza delle regole come strumenti necessari all'organizzazione della vita collettiva. Individuare il ruolo delle differenti norme giuridiche per poterle applicare ai fatti della vita quotidiana.</p>	<p>Riconoscere le diverse configurazioni che possono acquisire i gruppi sociali. Distinguere le diverse tipologie di norme.</p>	<p>La società e il diritto.</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.</p>	Settembre
	<p>Riconoscere i significati del termine "diritto". Saper classificare il diritto oggettivo e soggettivo.</p>	<p>Il diritto e l'ordinamento giuridico.</p>			Ottobre (Verifica)
	<p>Saper riconoscere una norma giuridica e descriverne le diverse caratteristiche. Saper interpretare una norma giuridica. Riconoscere quando e dove una norma giuridica entra in vigore.</p>	<p>La norma giuridica. L'interpretazione della norma giuridica. L'efficacia della norma giuridica. Efficacia temporale e spaziale.</p>			Novembre
	<p>Saper riconoscere le norme giuridiche atto giuridico da quelle fatto giuridico. Saper individuare il rapporto di gerarchia tra le diverse fonti. Saper usare il linguaggio giuridico.</p>	<p>Le fonti del diritto. L'organizzazione gerarchica delle fonti.</p>			Dicembre (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ECONOMIA POLITICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Interpretare in chiave economica la realtà quotidiana ed i propri bisogni, attribuendo ai diversi soggetti il ruolo che svolgono all'interno del sistema economico.</p>	<p>Saper descrivere le problematiche di cui si occupa l'economia politica.  Classificare i vari tipi di bisogno e individuarne le principali caratteristiche. Individuare i mezzi per soddisfare i bisogni e saperli classificare</p>	<p>L'oggetto dell'economia politica.  I bisogni, i beni ed i servizi</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.</p>	Gennaio
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SISTEMI ECONOMICI E LA LORO EVOLUZIONE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>

Avere consapevolezza delle differenze esistenti tra i diversi sistemi economici.	Saper descrivere le caratteristiche di un sistema economico.  Riconoscere i ruoli dei diversi soggetti economici. Individuare le attività economiche svolte da ciascun soggetto, distinguendo i flussi monetari dai flussi reali.  Saper descrivere le caratteristiche fondamentali dei diversi sistemi economici.	Il sistema economico e i suoi soggetti.  Il funzionamento del sistema economico.  L'evoluzione dei sistemi economici.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Febbraio (Verifica)          Marzo
--	--	---	--	--	--

### UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SOGGETTI DEL DIRITTO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
Avere consapevolezza del proprio ruolo di soggetto giuridico all'interno della società odierna.	Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire comprendendo i diritti riconosciuti alla persona fisica.  Individuare le norme che regolano i rapporti tra i coniugi e tra i genitori e figli.  Saper distinguere le persone fisiche dalle persone giuridiche.	Le persone fisiche.  Gli incapaci di agire e la loro tutela.  La famiglia.  Le persone giuridiche.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Aprile (Aprile)       Maggio (Verifica)

### UNITA' DI APPRENDIMENTO: EDUCAZIONE STRADALE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
Avere consapevolezza del proprio ruolo di utente della strada..	Riconoscere i segnali stradali più importanti ed i diritti e doveri dell'utente stradale.	Le norme giuridiche che regolano la circolazione stradale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Giugno

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE CLASSI SECONDE I.T.S. MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SOGGETTI ECONOMICI E LE ATTIVITA' ECONOMICHE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Aver consapevolezza dell'interdipendenza dei soggetti economici nel sistema economico.	Riconoscere i ruoli dei diversi soggetti economici. Individuare e descrivere le attività economiche svolte da ciascun soggetto.	La famiglia. Il consumo. Il risparmio e gli investimenti.  L'impresa e la produzione. I fattori produttivi. I costi ed i profitti.  Le funzioni economiche dello stato.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Settembre  Ottobre  Novembre (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ECONOMIA DI MERCATO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Interpretare le diverse tipologie di mercato e cogliere le dinamiche della domanda e dell'offerta.	Riconoscere gli elementi costitutivi del mercato.  Saper descrivere l'andamento della domanda e dell'offerta dei beni.  Saper descrivere gli elementi fondamentali dei diversi tipi di mercato.-	Il mercato.  Domanda e offerta.  Le forme di mercato.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Dicembre (Verifica)  Gennaio
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LO STATO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Avere consapevolezza delle caratteristiche della forma di stato e di governo dello stato in cui viviamo.	Saper distinguere e descrivere gli elementi costitutivi dello stato. Individuare diritti e doveri derivanti dal rapporto di cittadinanza.  Saper distinguere e riconoscere le diverse forme di stato e di governo.	Gli elementi costitutivi dello stato..  Le forme di stato e di governo.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer. Filmati.	Febbraio (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>

Avere consapevolezza dell'importanza della Costituzione italiana nel garantire l'assetto del sistema democratico.	Riconoscere il contesto sociale e giuridico che ha originato la nascita della nuova costituzione.  Saper cogliere la relazione tra diritti e doveri. Saper individuare e descrivere la funzione degli organi costituzionali.	Le origini storiche.  La struttura e i caratteri della costituzione.  I principi fondamentali. Diritti e doveri. Ordinamento della repubblica.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Marzo  Aprile (Verifica)
---	---	--	--	--	-----------------------------------

### UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
Riconoscere e orientarsi nelle norme costituzionali che configurano e organizzano gli organi preposti alle diverse funzioni dello stato.	Saper individuare e descrivere la funzione degli organi costituzionali	Il Parlamento  Il Governo.  Il Presidente della Repubblica.  La magistratura.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Maggio (Verifica)  Giugno

## P PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE CLASSI TERZE ITC MATERIA: DIRITTO CIVILE

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: I FONDAMENTI DEL DIRITTO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza dell'importanza delle norme giuridiche nell'organizzazione della vita sociale</li> <li>Avere consapevolezza del proprio ruolo di soggetto giuridico nelle varie forme di organizzazione</li> <li>Orientarsi nella ricerca di norme nel codice civile</li> <li>Formulare ipotesi risolutive di semplici casi concreti, motivando le scelte</li> <li>Valutare e comunicare i contenuti essenziali di un testo giuridico, utilizzando il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e descrivere funzioni, caratteri, tipologie ed efficacia delle norme giuridiche</li> <li>Individuare i rapporti che intercorrono tra le diverse fonti</li> <li>Riconoscere i diversi tipi di interpretazione, comprendendone la funzione e l'efficacia</li> <li>Comprendere la natura e gli elementi del rapporto giuridico</li> <li>Distinguere le situazioni giuridiche attive e passive riconducibili alla persona fisica e alla persona giuridica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le funzioni del diritto</li> <li>La norma giuridica</li> <li>I rami del diritto</li> <li>Le fonti del diritto e i principi di coordinazione</li> <li>L'efficacia delle norme</li> <li>L'interpretazione della norma giuridica</li> <li>Il rapporto giuridico</li> <li>I soggetti del diritto</li> <li>Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive</li> <li>La classificazione dei diritti soggettivi</li> </ul>	Lezione dialogata Lezione frontale Esercitazioni guidate Lavori di gruppo	Libro di testo Codice Civile Mappe concettuali

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: I DIRITTI REALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
------------	--------------------	------------	-------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezionare e applicare le norme giuridiche a semplici casi concreti</li> <li>• Redigere, utilizzando un formulario, l'atto costitutivo di un diritto reale</li> <li>• Acquisire consapevolezza del fenomeno del possesso e della sua tutela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i beni secondo la classificazione giuridica</li> <li>• Individuare la categoria dei diritti reali, distinguendone le caratteristiche</li> <li>• Individuare i limiti al diritto di proprietà, riconoscendone le finalità</li> <li>• Distinguere i diversi modi di acquisto della proprietà</li> <li>• Cogliere la relazione tra il diritto di proprietà e i diritti reali su cosa altrui</li> <li>• Individuare le fonti costitutive della comunione e le cause di scioglimento di esse</li> <li>• Cogliere le modalità pratiche di gestione di un condominio</li> <li>• Distinguere tra proprietà, possesso e detenzione</li> <li>• Riconoscere gli effetti del possesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I beni</li> <li>• La proprietà: contenuto, limiti, modi di acquisto</li> <li>• I diritti reali su cosa altrui</li> <li>• La comunione e il condominio</li> <li>• Il possesso</li> </ul>	<p>Lezione dialogata Lezione frontale Esercitazione guidata Lavoro di gruppo</p>
--	---	--	--

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: LE OBBLIGAZIONI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezionare e applicare le norme giuridiche a casi concreti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire il rapporto obbligatorio, illustrandone struttura e criteri classificatori</li> <li>• Distinguere le fonti delle obbligazioni</li> <li>• Individuare gli elementi per valutare la correttezza dell'adempimento</li> <li>• Distinguere gli effetti del ritardo dell'adempimento da quelli dell'inadempimento</li> <li>• Distinguere le modalità di determinazione del risarcimento del danno</li> <li>• Distinguere garanzia generica del credito, garanzia personale e garanzia reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto obbligatorio</li> <li>• L'adempimento</li> <li>• La mora del creditore</li> <li>• L'inadempimento</li> <li>• La mora del debitore</li> <li>• Il risarcimento del danno</li> <li>• Cause di estinzione delle obbligazioni</li> <li>• La responsabilità patrimoniale e la garanzia del credito</li> <li>• Le cause di prelazione e le garanzie personali</li> <li>• Le fonti delle obbligazioni</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo</p>

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: IL CONTRATTO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza del carattere vincolante dell'impegno che si assume con la stipulazione di un contratto</li> <li>• Selezionare e applicare le norme giuridiche a casi concreti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere modi e limiti in cui si manifesta l'autonomia contrattuale</li> <li>• Analizzare gli elementi essenziali del contratto, distinguendoli da quelli accidentali</li> <li>• Distinguere le cause che provocano l'invalidità da quelle che provocano la risoluzione del contratto, comprendendone gli effetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nozione di contratto</li> <li>• L'autonomia contrattuale</li> <li>• Gli elementi essenziali</li> <li>• Gli effetti del contratto</li> <li>• La rappresentanza</li> <li>• L'invalidità</li> <li>• La risoluzione</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo</p>

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE****CLASSI : TERZE ITC****MATERIA: ECONOMIA POLITICA**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 : L'ATTIVITA' ECONOMICA E LA SUA SCIENZA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti economici nell'economia.</p> <p>Partendo dalle proprie esperienze di vita e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, cogliere la natura dei principali problemi che caratterizzano la società attuale.</p> <p>Leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici.</p>	<p>Individuare i soggetti economici che partecipano alla produzione e allo scambio dei beni e servizi.</p> <p>Descrivere la struttura e le funzioni dei sistemi economici.</p> <p>Comprendere i meccanismi che spingono gli operatori economici ad effettuare lo scambio.</p> <p>Comprendere il carattere di scienza sociale dell'economia politica. Distinguere i diversi approcci metodologici dell'economia politica.</p>	<p>Il problema delle scelte per i soggetti economici.</p> <p>I fenomeni economici.</p> <p>La scienza economica.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Riviste e quotidiani.</p>	<p>Settembre</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 : IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER IL CONSUMATORE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Essere consapevoli che le scelte di consumo e di risparmio del consumatore sono guidate dal principio di razionalità,</p>	<p>Determinare l'equilibrio del consumatore.</p> <p>Distinguere gli effetti di prezzo e di reddito nella variazione dell'equilibrio del consumatore.</p> <p>Spiegare le variazioni della domanda al variare degli elementi da cui essa dipende.</p> <p>Costruire una curva di domanda e saperne valutare il grado di elasticità.</p>	<p>La ricerca dell'equilibrio del consumatore.</p> <p>La domanda individuale di beni e servizi.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Riviste e quotidiani.</p>	<p>Ottobre</p> <p>Verifica scritta</p> <p>Novembre</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 : IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER L'IMPRESA</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
Essere consapevoli dello stretto legame esistente fra produttività dei fattori e profitto dell'imprenditore.	<p>Distinguere i diversi tipi di impresa.</p> <p>Rilevare come la diversa combinazione dei fattori incide sui risultati economici.</p> <p>Individuare e analizzare le differenze fra legge dei rendimenti decrescenti e le economie di scala.</p> <p>Determinare la condizione di massimo profitto per l'impresa.</p> <p>Determinare l'equilibrio del produttore.</p> <p>Costruire la curva di offerta della singola impresa e misurarne il grado di elasticità.</p>	<p>L'operatore impresa.</p> <p>Teoria della produzione.</p> <p>L'equilibrio dell'impresa.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 :LE INFLUENZE DEL MERCATO SULLE SCELTE ECONOMICHE</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Interpretare le diverse tipologie di mercato e cogliere le dinamiche della domanda e dell'offerta.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle forme di mercato le cui caratteristiche siano riconoscibili nella realtà economica.</p>	<p>Individuare la relazione fra prezzo, domanda e offerta di beni e servizi.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze fra le varie forme di mercato.</p> <p>Determinare e analizzare l'equilibrio di breve e di lungo periodo nelle diverse forme di mercato.</p>	<p>Il mercato.</p> <p>Le varie forme di mercato.</p> <p>La ricerca dell'equilibrio dell'impresa sul mercato.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 :LA MONETA - IL SISTEMA CREDITIZIO E BANCARIO</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
Essere consapevoli della stretta interdipendenza tra moneta, mercato monetario, mercato finanziario e politica monetaria di un Paese.	<p>Saper classificare i mezzi di pagamento in base al grado di liquidità.</p> <p>Distinguere le funzioni svolte dalla moneta.</p> <p>Distinguere fra moneta a corso legale e fiduciaria.</p> <p>Analizzare il funzionamento del mercato monetario.</p> <p>Distinguere le fasi evolutive dello sviluppo storico della struttura del sistema creditizio del nostro Paese.</p> <p>Distinguere le principali tipologie di operazioni bancarie.</p>	<p>La moneta.</p> <p>Il sistema creditizio e bancario.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p>

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE  
CLASSI QUARTE I.T.C MATERIA: DIRITTO COMMERCIALE**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'IMPRENDITORE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Aver consapevolezza delle diverse tipologie di imprese sapendone cogliere analogie e differenze in ordine a natura, struttura e funzione.	Riconoscere le cause della nascita del diritto commerciale, la sua natura e le fonti.  Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale. Saper classificare le imprese sulla base dei criteri individuati dal legislatore.  Descrivere il regime di pubblicità dell'impresa commerciale e le scritture contabili.	Il diritto commerciale: origine ed evoluzione.  L'imprenditore.  Lo statuto dell'imprenditore commerciale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Settembre  Ottobre (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'AZIENDA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Riconoscere la composizione del complesso aziendale e la sua funzione in rapporto all'impresa.	Saper descrivere il fenomeno del trasferimento della titolarità dell'azienda ed i suoi elementi costitutivi..	L'azienda ed i suoi segni distintivi .	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Novembre
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE SOCIETA' DI PERSONE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Saper descrivere la definizione codicistica del contratto di società. Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali dei diversi tipi di società di persone.	Le società in generale.  La società semplice.  La società in nome collettivo.  La società in accomandita semplice.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer. Filmati.	Dicembre (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA SOCIETA' PER AZIONI</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>

Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali della s.p.a..  Saper descrivere il mercato finanziario e saper riconoscere i principali strumenti finanziari. Saper descrivere i diversi modelli organizzativi della s.p.a..  Saper descrivere la struttura del bilancio della s.p.a..	La s.p.a.: caratteri generali e costituzione.  Le azioni e le obbligazioni.  L'organizzazione delle società per azioni.  Il bilancio. La tutela dell'integrità del capitale sociale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Gennaio  Febbraio (Verifica) Marzo (Verifica)  Aprile
--	---	---	--	--	--

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' MUTUALISTICHE**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali delle altre società di capitali e delle società mutualistiche.	Le altre società di capitali.  Le società mutualistiche.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Maggio (Verifica)

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE PROCEDURE CONCORSUALI**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Cogliere la rilevanza del fallimento e delle procedure concorsuali sia dal punto di vista economico che giuridico.	Saper descrivere le caratteristiche delle procedure concorsuali.  Saper descrivere i presupposti, gli effetti, gli organi e la procedura del fallimento.	Le procedure concorsuali.  Il fallimento.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Cogliere la rilevanza economica, sociale e giuridica del lavoro.	Saper individuare e descrivere la normativa costituzionale relativa al lavoro.  Saper distinguere i diversi tipi di contratti di lavoro.	Il contratto di lavoro subordinato.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Giugno

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

**CLASSI : QUARTE ITC**

**MATERIA: ECONOMIA POLITICA**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 : LA RICCHEZZA NAZIONALE**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
-------------------	---------------------------	-------------------	--------------------	------------------	--------------

Essere consapevoli delle problematiche relative alla determinazione e alla distribuzione della ricchezza nazionale.	Saper illustrare lo schema di calcolo del prodotto interno lordo.	Il reddito nazionale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.	Libro di testo. Riviste e quotidiani.	Settembre
	Saper descrivere l'equilibrio economico generale.	L'equilibrio del reddito nazionale.			Ottobre (Verifica)
	Saper descrivere i vari tipi di distribuzione del reddito nazionale.	La distribuzione del reddito.			

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 : LO SVILUPPO ECONOMICO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
Essere consapevoli dell'importanza dello sviluppo sostenibile come strada obbligata per il futuro dell'umanità.	Saper descrivere i concetti di crescita economica e di sviluppo economico.	La crescita economica e lo sviluppo.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.	Libro di testo. Riviste e quotidiani.	Novembre
	Saper individuare le principali problematiche connesse allo sviluppo.	Le problematiche connesse allo sviluppo.			Dicembre (Verifica)
	Saper descrivere le principali cause e gli effetti dell'inflazione.	L'inflazione.			Gennaio

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 : IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
Essere consapevoli dell'importanza del commercio internazionale nella società globalizzata.	Saper analizzare i vantaggi e gli svantaggi del commercio internazionale. Saper descrivere le politiche commerciali di uno Stato	Le relazioni economiche internazionali.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.
	Saper descrivere gli scopi delle più importanti organizzazioni economiche internazionali.	Le organizzazioni economiche internazionali.	

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 : I RAPPORTI MONETARI INTERNAZIONALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
Essere consapevoli dei riflessi delle variazioni dei cambi nella vita quotidiana. Cogliere l'importanza delle variazioni nella bilancia dei pagamenti.	Saper descrivere le differenze tra i cambi fissi e flessibili. Saper descrivere i concetti di svalutazione e rivalutazione di una moneta.	Il mercato delle valute.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.
	Saper descrivere la struttura della bilancia dei pagamenti.	La bilancia dei pagamenti.	

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

**CLASSI : QUINTE ITC**

**MATERIA: DIRITTO PUBBLICO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 : LO STATO E GLI STATI</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Comprendere gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello stato di diritto e dello stato sociale.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di essere cittadino italiano ed europeo.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che l'Italia è un paese inserito nel più ampio contesto europeo e mondiale.</p>	<p>Saper definire lo Stato ed individuarne gli elementi costitutivi.</p>	<p>Lo Stato</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Codice Civile. Riviste e quotidiani.  Computer.</p>	<p>Settembre</p>
	<p>Saper individuare le varie forme di stato, sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento all'organizzazione territoriale, nonché le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna.</p>	<p>Le forme di stato e le forme di governo.  L'ordinamento internazionale.</p>	<p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente.  Risoluzione di casi concreti.</p>		<p>Ottobre</p> <p>Verifica scritta</p>
	<p>Cogliere i rapporti tra lo Stato italiano, l'Unione Europea e le organizzazioni internazionali. Individuare le fonti del diritto dell'Unione Europea. Cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo.</p>	<p>L'Unione Europea.</p>	<p>Produzione di atti giuridici.</p>		<p>Verifica orale</p>
	<p>Riconoscere nella Costituzione la fonte primaria del diritto italiano.</p>	<p>Le vicende costituzionali dello Stato italiano.</p>			<p>Dicembre</p>
	<p>Saper analizzare l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano.</p>				<p>Verifica orale</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 : DAI CITTADINI ALLO STATO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>

<p>Valutare il divario tra Costituzione formale e materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino.</p> <p>Acquisire consapevolezza del diritto di voto.</p>	<p>Saper individuare ed analizzare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Comprendere il ruolo e l'importanza dei partiti politici nei sistemi democratici.</p> <p>Saper individuare i principali sistemi elettorali e gli istituti di democrazia diretta.</p>	<p>I diritti e i doveri dei cittadini.</p> <p>Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica.</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente.</p> <p>Risoluzione di casi concreti.</p> <p>Produzione di atti giuridici.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Codice Civile. Riviste e quotidiani.</p> <p>Computer.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p> <p>Verifica scritta</p> <p>Gennaio febbraio</p> <p>Verifica orale</p>
---	---	---	--	--	---

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 : L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
<p>Essere consapevole del ruolo svolto dagli organi costituzionali.</p> <p>Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato.</p>	<p>Saper operare una classificazione delle funzioni degli organi costituzionali.</p> <p>Ricerca ed individuare gli atti dei vari organi.</p> <p>Saper descrivere il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie e costituzionali.</p> <p>Descrivere il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi.</p> <p>Riconoscere i principi della Costituzione sullo svolgimento della funzione giurisdizionale.</p> <p>Descrivere struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni.</p> <p>Comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali</p>	<p>Il Parlamento.</p> <p>Il Governo.</p> <p>Il Presidente della Repubblica.</p> <p>La Corte Costituzionale.</p> <p>La Magistratura.</p> <p>Le Regioni, le Province e i Comuni.</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente.</p> <p>Risoluzione di casi concreti.</p> <p>Produzione di atti giuridici.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Codice Civile. Riviste e quotidiani.</p> <p>Computer.</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo Aprile</p> <p>Verifica orale</p> <p>Maggio</p> <p>Verifica orale</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 : LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica.</p> <p>Interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi.</p> <p>Competenza finale: formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi, redigere brevi relazioni e resoconti.</p>	<p>Saper individuare le norme ed i principi che regolano i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Saper distinguere i vari atti amministrativi.</p>	<p>L'attività amministrativa: i provvedimenti amministrativi; il procedimento amministrativo.</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente.</p> <p>Risoluzione di casi concreti.</p> <p>Produzione di atti giuridici.</p>	<p>Libro di testo. Costituzione. Codice Civile. Riviste e quotidiani.</p> <p>Computer.</p>	<p>Maggio Giugno.</p>

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

**CLASSI : QUINTE ITC**

**MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 : INTRODUZIONE ALLA SCIENZA FINANZIARIA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia.</p>	<p>Saper cogliere i legami tra la scienza delle finanze e le altre discipline.</p> <p>Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.</p>	<p>L finanza pubblica</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p>	<p>Libro di testo. Riviste e quotidiani.</p> <p>Computer.</p>	<p>Settembre</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 : LA SPESA PUBBLICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>

<p>Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.</p>	<p>Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito.</p> <p>Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica.</p>	<p>Dimensioni ed effetti della spesa pubblica</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo.</p>	<p>Libro di testo. Riviste e quotidiani.  Computer.</p>	<p>Settembre</p>
<p>Essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne.</p>	<p>Rilevare la corrispondenza tra obiettivi teorici e risultati effettivi dei programmi di spesa.</p>	<p>Spesa per la sicurezza sociale.</p>	<p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente.</p>		<p>Ottobre</p>
<p>Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali.</p>	<p>Saper valutare gli effetti della sicurezza sociale sulle variabili economiche. Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale. Analizzare i metodi di finanziamento della sicurezza sociale.</p>				<p>Verifica orale</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 : LE ENTRATE PUBBLICHE</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere.</p> <p>Essere consapevole del fatto che la molteplicità delle entrate pubbliche consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo.</p> <p>Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale.</p>	<p>Saper individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.</p> <p>Individuare gli elementi caratteristici dell'imposta. Distinguere tra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta.</p> <p>Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva.</p> <p>Comprendere come si configura il principio di territorialità nelle principali imposte. Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. Riconoscere le differenti tipologie di traslazione dell'imposta.</p>	<p>Il sistema delle entrate pubbliche.</p> <p>L'imposta.</p> <p>La distribuzione del carico tributario.</p> <p>L'applicazione delle imposte.</p> <p>Gli effetti economici delle imposte.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 : IL BILANCIO</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>

<p>Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del Paese.</p> <p>Esaminare, interpretare, utilizzare i vari documenti ( bilancio della scuola, del Comune ecc.) con riferimento alla normativa studiata.</p>	<p>Saper individuare le classificazioni del bilancio dello Stato. Confrontare le diverse teorie del bilancio pubblico. Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio.</p> <p>Analizzare le varie fasi del processo di formazione del bilancio dello stato. Comprendere la riforma del bilancio dello stato.</p> <p>Comprendere il ruolo del debito pubblico nelle moderne economie. Individuare le diverse tipologie di debito pubblico. Comprendere le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico.</p>	<p>Il Bilancio dello Stato: funzione e caratteri.</p> <p>Formazione ed esecuzione del bilancio.</p> <p>La tesoreria dello Stato.</p> <p>Il debito pubblico.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente</p>
---	--	---	--

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 : I DIVERSI LIVELLI DELLA FINANZA PUBBLICA**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Essere consapevoli dell'evoluzione della finanza statale e locale in Italia. Valutare pregi e difetti delle modalità di finanziamento degli enti locali.</p>	<p>Saper individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale.  Analizzare i recenti sistemi di finanziamento.</p>	<p>Finanza statale e finanza locale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p>

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 : IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Essere in grado di operare un confronto fra lo spirito delle leggi di riforma del sistema tributario e la situazione economica che le ispira.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza di un rapporto collaborativo tra cittadini e fisco.</p>	<p>Descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano. Saper cogliere i principi costituzionali ai quali lo Stato deve ispirarsi per l'istituzione e la disciplina dei tributi.</p>	<p>I lineamenti generali del sistema tributario.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p>

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO 7 : LE IMPOSTE DIRETTE STATALI**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>
-------------------	---------------------------	-------------------	--------------------

<p>Essere in grado di redigere e produrre documenti (esempio la dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale.</p> <p>Acquisire sufficiente dimestichezza con il meccanismo di determinazione delle imposte.</p> <p>Comprendere le problematiche connesse all'attività di accertamento e riscossione delle imposte.</p>	<p>Saper individuare i soggetti passivi e l'oggetto dell'imposta considerata. Saper determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta.</p> <p>Saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal Testo Unico.</p> <p>Cogliere la specificità del processo tributario rispetto a quello ordinario o amministrativo.</p>	<p>L'imposta sul reddito.</p> <p>Le diverse categorie di redditi.</p> <p>L'imposta sul reddito delle società.</p> <p>L'accertamento delle imposte sul reddito.</p> <p>La riscossione delle imposte sul reddito.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p> <p>Relazioni degli studenti su alcuni argomenti assegnati dal docente</p>
---	---	---	--

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 8 : LE IMPOSTE INDIRETTE STATALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
<p>Cogliere l'importanza dell'IVA come strumento di politica economica.</p>	<p>Individuare i soggetti passivi dell'IVA.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione del tributo.</p> <p>Illustrare i principali obblighi del contribuente.</p>	<p>L'imposta sul valore aggiunto.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p>

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 9 : LE ENTRATE DEGLI ENTI TERRITORIALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE
<p>Saper cogliere i motivi della spinta al decentramento fiscale.</p> <p>Competenza finale: formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni.</p>	<p>Individuare gli attuali metodi di finanziamento degli enti locali e quelli che si prospettano in seguito alla riforma sul federalismo fiscale.</p> <p>Individuare i soggetti passivi dell'IRAP e dell'ICI e saperne determinare la base imponibile.</p>	<p>I tributi regionali e comunali.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo</p>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturollo.it](http://www.istitutoturollo.it) - [turoldo@istitutoturollo.it](mailto:turoldo@istitutoturollo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



**DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

**ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI**

**TRIENNIO**

**1) FINALITA':**

Le finalità generali della disciplina attengono alla formazione ed al successivo sviluppo di una coscienza sociale, cioè della consapevolezza del ruolo del cittadino nell'esercizio dei propri diritti e doveri e nel rispetto dei limiti giuridici dettati dalla convivenza con gli altri soggetti.

Lo studio del diritto è diretto a conseguire quegli strumenti che permettono di comprendere e valutare i principali problemi economici e sociali della nostra realtà.

Questa disciplina è altresì diretta a fornire allo studente una professionalità di base immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

**2) OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:**

Gli obiettivi formativi sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti; nell'ambito specifico della disciplina maggiore attenzione verrà rivolta al conseguimento del senso di responsabilità in particolare alle voci: osservanza delle norme di istituto e assunzione della responsabilità del proprio operato per quanto riguarda l'eventuale inosservanza delle norme.

Gli obiettivi cognitivi elaborati dal Collegio dei Docenti vengono declinati nel seguente modo:

**CONOSCENZA**

L'alunno deve conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del diritto e conoscere il linguaggio specifico della disciplina, ossia deve saper riferire i dati di un contenuto, dimostrare di conoscere regole e procedimenti e dimostrare di conoscere il linguaggio specifico.

**CAPACITA'/ABILITA'**

L'alunno sa individuare la normativa giuridica basilare applicabile ai casi concreti e deve saper redigere schemi di sintesi.

### **COMPETENZE**

L'alunno sa analizzare le fonti normative, è in grado di individuarne le problematiche fondamentali, sa formulare giudizi critici motivati ed è in grado di prospettare soluzioni.

#### **3) METODOLOGIE:**

Il traguardo formativo del corso consiste non solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da favorire lo sviluppo di attitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi; ciò richiede il ricorso ad una metodologia di insegnamento diversa da quella tradizionale, attraverso la quale sia possibile:

- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e strutturate ;
- privilegiare i momenti di scoperta ;
- abituare a documentare il proprio lavoro ;
- comunicare efficacemente i risultati raggiunti ;

- riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative ;
- essere responsabili.

A tal fine le modalità di lavoro saranno articolate in :

- attività di ricerca individuale e/o assistita dall'insegnante ;
- lavoro di gruppo finalizzato all'analisi di problematiche ed alla produzione di tabelle, schemi;
- assegnazione di compiti ai vari gruppi da svolgere in orario extrascolastico;
- lezione frontale
- discussione collettiva;
- lettura dei quotidiani;

#### **4) STRUMENTI:**

I materiali didattici utilizzati saranno:

- il testo in adozione;
- la Costituzione italiana;
- il codice civile;
- legislazione speciale;
- lavagna luminosa;
- videocassette ;
- riviste e quotidiani ;

#### **5) VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verranno effettuate delle verifiche sommative ad intervalli più o meno ampi corrispondenti alla trattazione di tematiche omogenee. Sono previste prove comuni nel pentamestre secondo la tipologia ed i criteri di valutazione concordati tra i docenti.

La tipologia delle verifiche è la seguente :  
interrogazione orale;

test a domande chiuse;  
quesiti a risposta singola;  
elaborazione scritta su tematiche specifiche;  
valutazione dei lavori di gruppo.

Gli obiettivi cognitivi richiesti per raggiungere un livello di sufficienza sono rispettivamente :

#### CLASSI QUARTE

##### **CONOSCENZA**

- L' alunno deve conoscere i dati essenziali di un contenuto e deve conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

##### **CAPACITA'/ABILITA'**

- L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica basilare applicabile a semplici casi concreti; deve saper redigere schemi di sintesi.

##### **COMPETENZE**

- l'alunno deve essere in grado di compiere una analisi semplice delle fonti normative prospettate.

#### CLASSI QUINTE

##### **CONOSCENZA**

- L' alunno deve conoscere i dati essenziali di un contenuto e deve conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

##### **CAPACITA'/ABILITA'**

- L'alunno deve saper individuare la normativa giuridica basilare applicabile a casi concreti; deve saper redigere schemi di sintesi.

##### **COMPETENZE**

- l'alunno deve essere in grado di analizzare in modo approfondito le fonti normative , deve essere in grado di formulare giudizi critici e di prospettare soluzioni a problematiche concrete.

#### 6) STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO IN ITINERE

Le difficoltà in ordine all'acquisizione degli obiettivi cognitivi verranno recuperate in itinere attraverso percorsi mirati che tengano conto della situazione particolare della classe.

A tal fine potranno attivarsi attività quali :

- lezione frontale di ripetizione diretta alla classe o al piccolo gruppo ;
- lavori di gruppo ;
- attività di tutoring tra gli alunni ;
- assegnazione di verifiche formative discusse in presenza dell'insegnante;
- compresenza per attività di recupero e approfondimento.

**TABELLA VALUTAZIONE**  
**CORRISPONDENZA VOTI/GIUDIZIO**

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1/2	Assenza assoluta di contenuti. Rifiuto della prova
3	Lacune gravissime nelle conoscenze. Esposizione poco intellegibile e assenza di linguaggio specifico.
4	Acquisizioni rare e frammentarie senza connessioni logiche. Esposizione confusa e scarso utilizzo del linguaggio specifico.
5	Conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Difficoltà di procedere nelle applicazioni con errori. Esposizione incerta e approssimativa con uso limitato del linguaggio specifico.
6	Conoscenza dei dati essenziali di un contenuto e del linguaggio specifico. Capacità di procedere nelle applicazioni relative a casi semplici. Esposizione poco fluida capace però di trasmettere il senso globale dei contenuti.
7	Conoscenza dei contenuti fondamentali. Sufficiente autonomia applicativa; capacità di stabilire collegamenti e confronti. Utilizzo del linguaggio specifico.
8	Acquisizione completa dei contenuti e sicura autonomia applicativa. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e padronanza del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze con apporti critici autonomi. Padronanza del linguaggio specifico.

La presente griglia di valutazione corrispondenza voti/ giudizio verrà utilizzata nelle discipline giuridico-economiche sia per le verifiche orali che scritte.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE  
CLASSI IV ITG MATERIA: ELEMENTI DI DIRITTO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: I FONDAMENTI DEL DIRITTO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza dell'importanza delle norme giuridiche nell'organizzazione della vita sociale</li> <li>Avere consapevolezza del proprio ruolo di soggetto giuridico nelle varie forme di organizzazione</li> <li>Orientarsi nella ricerca di norme nel codice civile</li> <li>Formulare ipotesi risolutive di semplici casi concreti motivando le scelte</li> <li>Valutare e comunicare i contenuti essenziali di un testo giuridico, utilizzando il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e descrivere funzioni, caratteri, tipologie ed efficacia delle norme giuridiche</li> <li>Individuare i rapporti che intercorrono tra le diverse fonti</li> <li>Riconoscere i diversi tipi di interpretazione, comprendendone la funzione e l'efficacia</li> <li>Comprendere la natura e gli elementi del rapporto giuridico</li> <li>Distinguere le situazioni giuridiche attive e passive riconducibili alla persona fisica e alla persona giuridica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le funzioni del diritto</li> <li>La norma giuridica</li> <li>I rami del diritto</li> <li>Le fonti del diritto e i principi di coordinazione</li> <li>L'interpretazione della norma giuridica</li> <li>L'efficacia delle norme</li> <li>Il rapporto giuridico</li> <li>I soggetti del diritto</li> <li>Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive</li> <li>La classificazione dei diritti soggettivi</li> </ul>	Lezione dialogata Lezione frontale Esercitazioni guidate	Libro di testo Codice Civile Mappe concettuali	Settembre/D  1 Verifica ne prima metà c Ottobre  1 Verifica en chiusura del trimestre
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>In un contesto lavorativo, valutare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate</li> <li>Orientarsi nella struttura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare finalità e campo di applicazione del D. Lgs 81/2008</li> <li>Distinguere ruoli e responsabilità delle diverse figure preposte alla sicurezza</li> <li>Comprendere le finalità della sorveglianza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finalità e campo di applicazione del D. Lgs 81/2008</li> <li>Le misure generali di sicurezza</li> <li>La valutazione dei rischi</li> </ul>	Lezione frontale Esercitazione guidata	D. Lgs 81/2008 Documento di Valutazione dei Rischi	Gennaio/febb  Verifica

dei ruoli della sicurezza e delle responsabilità • Acquisire la consapevolezza a dell'importanza della prevenzione degli incidenti sul lavoro	sanitaria • Riconoscere gli elementi che caratterizzano un infortunio sul lavoro • In occasione di un infortunio sul lavoro, individuare adempimenti del datore di lavoro e del lavoratore, la tutela di quest'ultimo e gli effetti sanzionatori	• La vigilanza • La sorveglianza sanitaria • Le figure della sicurezza • L'infortunio sul lavoro • La prescrizione, la disposizione, la sospensione dell'attività lavorativa (sequestro del cantiere)			
--	--	---	--	--	--

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: I DIRITTI REALI

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
• Selezionare e applicare le norme giuridiche a casi concreti di semplice complessità • Redigere, utilizzando un formulario, l'atto costitutivo di un diritto reale	• Distinguere i beni secondo la classificazione giuridica • Individuare la categoria dei diritti reali, distinguendone le caratteristiche • Individuare i limiti al diritto di proprietà, riconoscendone le finalità • Distinguere i diversi modi di acquisto della proprietà • Cogliere la relazione tra il diritto di proprietà e i diritti reali su cosa altrui • Individuare le fonti costitutive della comunione e le cause di scioglimento di esse • Cogliere le modalità pratiche di gestione di un condominio • Acquisire consapevolezza del fenomeno del possesso e della sua tutela	• I beni • La proprietà: contenuto, limiti, modi di acquisto • I diritti reali su cosa altrui • La comunione e il condominio • Il possesso	Lezione dialogata Lezione frontale Esercitazione guidata	Libro di testo Codice civile Mappe concettuali Formulari	Marzo/Maggio Verifica

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE CLASSI V ITG MATERIA: ELEMENTI DI DIRITTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: LE OBBLIGAZIONI					
COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
• Acquisire consapevolezza del carattere	• Definire il rapporto obbligatorio, illustrandone	• Il rapporto obbligatorio • L'adempimento	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni guidate	Libro di testo Codice civile Mappe	Settembre/primavera metà di Novembre

<p>vincolante dell'impegno che si assume con la stipulazione di un contratto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezionare e applicare le norme giuridiche a casi concreti</li> <li>• Formulare lo schema contrattuale idoneo a regolamentare un'ipotesi di appalto</li> </ul>	<p>struttura e criteri classificatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le fonti delle obbligazioni</li> <li>• Individuare gli elementi per valutare la correttezza dell'adempimento</li> <li>• Distinguere gli effetti del ritardo dell'adempimento da quelli dell'inadempimento</li> <li>• Distinguere le modalità di determinazione del risarcimento del danno</li> <li>• Riconoscere modi e limiti in cui si manifesta l'autonomia contrattuale</li> <li>• Analizzare gli elementi essenziali del contratto, distinguendoli da quelli accidentali</li> <li>• Distinguere le cause che provocano l'invalidità da quelle che provocano la risoluzione del contratto, comprendendone gli effetti</li> <li>• Distinguere garanzia generica del credito, garanzia personale e garanzia reale</li> <li>• Descrivere la disciplina dell'appalto, sottolineando i principali effetti tra le parti</li> </ul>	<p>L'inadempimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fonti delle obbligazioni</li> <li>• La nozione di contratto</li> <li>• Gli elementi essenziali</li> <li>• L'inefficacia</li> <li>• L'invalidità</li> <li>• La risoluzione</li> <li>• L'appalto</li> <li>• I diritti di garanzia del credito</li> </ul>		<p>concettuali formulari</p>	<p>Verifica scritta prima metà Ottobre</p> <p>Verifica orale Novembre</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: L'IMPRENDITORE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare quale tipologia di impresa meglio si confà a diverse esigenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e analizzare i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale</li> <li>• Classificare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nozione giuridica di imprenditore, impresa e azienda</li> <li>• Le diverse</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni guidate</p>	<p>Libro di testo Codice civile Mappe concettuali formulari</p>	<p>Novembre/Dicembre</p> <p>Verifica orale Dicembre/Gen</p>

<p>economiche e produttive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la procedura concorsuale da applicare ad ipotetiche situazioni di crisi dell'impresa</li> <li>• Redigere un modello contrattuale per lo svolgimento di un'attività professionale in forma associata</li> </ul>	<p>imprenditori sulla base dei criteri individuati dal legislatore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i contenuti e le finalità dello statuto dell'imprenditore commerciale</li> <li>• Comprendere la definizione codicistica di società, individuandone e spiegandone i requisiti</li> <li>• Cogliere la rilevanza del fallimento nella pratica commerciale, descrivendone presupposti ed effetti</li> </ul>	<p>tipologie di imprenditore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le finalità dello statuto dell'imprenditore commerciale</li> <li>• L'iscrizione nel Registro delle Imprese</li> <li>• La tenuta delle scritture contabili</li> <li>• Le procedure concorsuali</li> </ul>			
---	---	--	--	--	--

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: LO STATO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle garanzie previste dalla Costituzione a tutela dei diritti dell'uomo, dei cittadini e della democrazia</li> <li>• Orientarsi nell'organizzazione politica dello Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e descrivere gli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>• Distinguere tra i concetti di popolo, popolazione e nazione</li> <li>• Individuare i criteri per l'acquisto della cittadinanza</li> <li>• Distinguere le diverse forme di stato e di governo</li> <li>• Illustrare i passaggi nell'evoluzione costituzionale dello Stato italiano</li> <li>• Individuare e analizzare la struttura, i caratteri e i Principi fondamentali della Costituzione italiana</li> <li>• Riconoscere gli elementi basilari per l'esercizio del diritto di voto</li> <li>• Illustrare composizione, ruolo e funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stato moderno e i suoi elementi costitutivi</li> <li>• Forme di stato e di governo</li> <li>• Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica</li> <li>• I caratteri e la struttura della Costituzione</li> <li>• I Principi Fondamentali</li> <li>• Il Parlamento</li> <li>• Il Presidente della Repubblica</li> <li>• Il Governo</li> <li>• La Magistratura</li> <li>• Le Autonomie locali</li> <li>• La Corte Costituzionale</li> </ul>	<p>Lezione dialogata Lezione dialogata Esercitazioni guidate</p>	<p>Libro di testo Costituzione Mappe concettuali</p>	<p>Febbraio/Marzo</p> <p>Verifica scritta prima metà di Febbraio</p> <p>Verifica orale</p>

	degli organi costituzionali				
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: LA LEGISLAZIONE URBANISTICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza dei limiti imposti dall'ordinamento giuridico alla proprietà privata e, in particolare alla facoltà di edificare</li> <li>• Compilare una istanza di permesso di costruire o di denuncia di inizio attività</li> <li>• Ricercare la disciplina relativa all'espropriazione e alle opere pubbliche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la suddivisione della competenza legislativa in materia urbanistica tra Stato, Regioni ed enti locali</li> <li>• Distinguere i vari livelli della pianificazione urbanistica e gli enti competenti nell'approvazione dei relativi strumenti urbanistici</li> <li>• Illustrare finalità, contenuti e procedura di approvazione dei diversi piani urbanistici</li> <li>• Definire il regolamento edilizio e individuare il suo contenuto</li> <li>• Spiegare le differenze tra il permesso di costruire e la denuncia di inizio attività</li> <li>• Spiegare le finalità degli oneri di urbanizzazione</li> <li>• Illustrare i presupposti dell'espropriazione per pubblica utilità</li> <li>• Descrivere le fasi del procedimento di espropriazione</li> <li>• Illustrare le diverse fasi del processo attuativo che deve seguire l'ente pubblico per la costruzione delle opere pubbliche</li> <li>• Individuare le varie fasi del processo di esecuzione dell'appalto pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'urbanistica</li> <li>• Le competenze in materia urbanistica delle amministrazioni pubbliche</li> <li>• I principi generali della pianificazione urbanistica</li> <li>• I piani territoriali di coordinamento</li> <li>• Il piano di governo del territorio</li> <li>• Il piano particolareggiato o esecutivo</li> <li>• Il piano di lottizzazione</li> <li>• Il regolamento edilizio</li> <li>• Il permesso di costruire</li> <li>• la denuncia di inizio attività</li> <li>• L'agibilità</li> <li>• I presupposti dell'espropriazione per pubblica utilità</li> <li>• Il procedimento di espropriazione</li> <li>• La programmazione e la progettazione delle opere pubbliche</li> <li>• I modi di esecuzione delle opere pubbliche, in particolare l'appalto</li> <li>• La scelta dell'appaltatore</li> <li>• L'esecuzione dell'appalto e il collaudo</li> </ul>	<p>Lezione dialogata Lezione frontale Esercitazioni guidate</p>	<p>Libro di testo Codice civile Mappe concettuali</p>	<p>Aprile/Maggio Verifica orale</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere tra appalto di lavori pubblici e appalto civilistico</li></ul>				
--	--	--	--	--	--



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turoldo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



**DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO**

**BIENNIO**

1) FINALITA':

Il percorso delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Unione europea ha invitato gli stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare che :

- L'istruzione e la formazione iniziali offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa;
- Si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o

economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità;

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti:  
**comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.**

In questo contesto, l'art. 1 della legge 296/2006 stabilisce che:

- l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali, **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale**, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

I saperi sono articolati in **conoscenze, abilità/capacità e competenze**.

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **conoscenze**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro
- **abilità/capacità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
- **competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Le discipline giuridiche ed economiche rientrano nell'asse storico-sociale.

Le competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione dell'asse storico sociale sono le seguenti:

**Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali**

**Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**

**Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA' / /CAPACITA'</b>
<b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b>	<b>I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo</b>	<b>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</b>
<b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b>	<b>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti La costituzione italiana Organi dello stato e loro funzioni principali Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</b>	<b>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Comprendere le caratteristiche essenziali della costituzione italiana Identificare il ruolo e le funzioni delle istituzioni europee</b>
<b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</b>	<b>Regole che governano l'economia Principali soggetti del sistema economico e delle loro relazioni</b>	<b>Riconoscere il ruolo e le funzioni dei principali soggetti economici</b>

L'educazione economica e giuridica indirizzata agli studenti del biennio è diretta quindi a facilitare la comprensione della realtà quotidiana, a fornire strumenti scientifici di base per interpretare correttamente l'informazione attuata dai mezzi di comunicazione di massa in materia economico - sociale e più in generale a fornire una coscienza sociale, cioè la consapevolezza del ruolo del cittadino nell'esercizio dei propri diritti e doveri e nel rispetto dei limiti giuridici dettati dalla convivenza con gli altri soggetti.

Al termine del biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

Al termine del percorso lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese.

Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia.

È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

## 2) OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:

Gli obiettivi formativi sono stati elaborati ed approvati dal Collegio dei Docenti; nell'ambito specifico della disciplina maggiore attenzione verrà rivolta al conseguimento del senso di responsabilità, in particolare alle voci: osservanza delle norme di istituto e assunzione della responsabilità del proprio operato per quanto riguarda l'eventuale inosservanza delle norme.

Gli obiettivi cognitivi elaborati dal Collegio dei Docenti vengono declinati nel seguente modo:

### **CONOSCENZA**

L'alunno deve conoscere e comprendere le nozioni di base del diritto e dell'economia ed iniziare a conoscere il linguaggio specifico delle discipline.

### **CAPACITA'/ABILITA'**

L'alunno deve essere in grado di applicare le informazioni di cui dispone per risolvere casi semplici e di utilizzare il linguaggio disciplinare.

### **COMPETENZE**

L'alunno deve essere in grado di effettuare semplici analisi dei testi e di individuarne gli elementi essenziali; deve essere in grado inoltre di predisporre schemi logici semplici.

### 3) METODOLOGIE:

Il traguardo formativo del corso , che consiste non solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da favorire lo sviluppo di attitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi, richiede il ricorso ad una metodologia di insegnamento diversa da quella tradizionale, attraverso la quale sia possibile:

- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e strutturate ;
- privilegiare i momenti di scoperta ;
- abituare a documentare il proprio lavoro ;
- comunicare efficacemente i risultati raggiunti ;
- riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative ;
- essere responsabili.

A tal fine le modalità di lavoro saranno articolate in :

- attività di ricerca individuale e/o assistita dall'insegnante ;
- lavoro di gruppo finalizzato all'analisi di problematiche ed alla produzione di tabelle, schemi, grafici, ecc. ;
- visione di filmati relativi a problematiche economico – giuridiche.
- assegnazione di compiti ai vari gruppi da svolgere in orario extrascolastico;
- produzione e cura di un quaderno individuale che evidenzi il lavoro svolto ;
- giochi di ruolo ;
- lezione frontale ;
- discussione collettiva.

### 4) STRUMENTI:

I materiali didattici utilizzati saranno:

- il testo in adozione;
- la Costituzione italiana;
- lavagna luminosa ;
- videocassette ;
- schede, grafici ;
- fotocopie di articoli tratti da testi, riviste e quotidiani ;
- cartelloni, pennarelli colorati ;

### 5) VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno effettuate delle verifiche sommative ad intervalli più o meno ampi corrispondenti alla trattazione di tematiche omogenee. Sono previste prove comuni nel pentamestre secondo le tipologie ed i criteri di valutazione concordati dai docenti.

La tipologia delle verifiche è la seguente :

- interrogazione orale;
- test a domande chiuse;
- quesiti a risposta singola;

elaborazione scritta su tematiche specifiche;  
valutazione dei quaderni individuali e dei lavori di gruppo.  
Gli obiettivi cognitivi richiesti per raggiungere un livello di sufficienza sono rispettivamente :

**CONOSCENZA :**

- conosce i dati essenziali di un contenuto e conosce il linguaggio specifico della disciplina.

**CAPACITA'/ABILITA' :**

- sa stabilire parzialmente le relazioni tra i dati ed espone i dati di un contenuto in modo accettabile.

**COMPETENZE :**

- se aiutato sa condurre semplici analisi dei testi e ne individua gli elementi costitutivi.

**6) STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO IN ITINERE**

Le difficoltà in ordine all'acquisizione degli obiettivi cognitivi verranno recuperate in itinere attraverso percorsi mirati che tengano conto della situazione particolare della classe.

A tal fine potranno attivarsi attività quali :

- lezione frontale di ripetizione diretta alla classe o al piccolo gruppo ;
- lavori di gruppo ;
- attività di tutorig tra gli alunni ;
- assegnazione di verifiche formative discusse in presenza dell'insegnante;
- compresenza per attività di recupero e approfondimento.

TABELLA VALUTAZIONE  
CORRISPONDENZA VOTI/GIUDIZIO

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1/2	Assenza assoluta di contenuti. Rifiuto della prova
3	Lacune gravissime nelle conoscenze. Esposizione poco intellegibile e assenza di linguaggio specifico.
4	Acquisizioni rare e frammentarie senza connessioni logiche. Esposizione confusa e scarso utilizzo del linguaggio specifico.
5	Conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Difficoltà di procedere nelle applicazioni con errori. Esposizione incerta e approssimativa con uso limitato del linguaggio specifico.
6	Conoscenza dei dati essenziali di un contenuto e del linguaggio specifico. Capacità di procedere nelle applicazioni relative a casi semplici. Esposizione poco fluida capace però di trasmettere il senso globale dei contenuti.
7	Conoscenza dei contenuti fondamentali. Sufficiente autonomia applicativa; capacità di stabilire collegamenti e confronti. Utilizzo del linguaggio specifico.
8	Acquisizione completa dei contenuti e sicura autonomia applicativa. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e padronanza del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze con apporti critici autonomi. Padronanza del linguaggio specifico.

La presente griglia di valutazione corrispondenza voti/ giudizio verrà utilizzata nelle discipline giuridico-economiche sia per le verifiche orali che scritte.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**  
**CLASSI PRIME L.S.U. MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Aver consapevolezza dell'importanza delle regole come strumenti necessari all'organizzazione della vita collettiva.</p> <p>Individuare il ruolo delle differenti norme giuridiche per poterle applicare ai fatti della vita quotidiana.</p>	<p>Riconoscere le diverse configurazioni che possono acquisire i gruppi sociali. Distinguere le diverse tipologie di norme.</p>	<p>La società e il diritto.</p>	<p>Lezione frontale.                      Lezione dialogata.                      Lavoro di gruppo.                      Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo.                      Costituzione.                      Quotidiani, riviste e letture.                      Lavagna luminosa.                      Computer.</p>	<p>Settembre</p>
	<p>Riconoscere i significati del termine "diritto". Saper classificare il diritto oggettivo e soggettivo.</p>	<p>Il diritto e l'ordinamento giuridico.</p>			<p>Ottobre (Verifica)</p>
	<p>Saper riconoscere una norma giuridica e descriverne le diverse caratteristiche.                      Saper interpretare una norma giuridica.                      Riconoscere quando e dove una norma giuridica entra in vigore.</p>	<p>La norma giuridica.                      L'interpretazione della norma giuridica.                      L'efficacia della norma giuridica. Efficacia temporale e spaziale.</p>			<p>Novembre</p>
	<p>Saper riconoscere le norme giuridiche atto giuridico da quelle fatto giuridico.                      Saper individuare il rapporto di gerarchia tra le diverse fonti.                      Saper usare il linguaggio giuridico.</p>	<p>Le fonti del diritto.                      L'organizzazione gerarchica delle fonti.</p>			<p>Dicembre (Verifica)</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ECONOMIA POLITICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Interpretare in chiave economica la realtà quotidiana ed i propri bisogni, attribuendo ai diversi soggetti il ruolo che svolgono all'interno del sistema economico.</p>	<p>Saper descrivere le problematiche di cui si occupa l'economia politica.</p> <p>Classificare i vari tipi di bisogno e individuarne le principali caratteristiche.                      Individuare i mezzi per soddisfare i bisogni e saperli classificare</p>	<p>L'oggetto dell'economia politica.</p> <p>I bisogni, i beni ed i servizi</p>	<p>Lezione frontale.                      Lezione dialogata.                      Lavoro di gruppo.                      Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo.                      Costituzione.                      Quotidiani, riviste e letture.                      Lavagna luminosa.                      Computer.</p>	<p>Gennaio</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SISTEMI ECONOMICI E LA LORO EVOLUZIONE</b>					

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Avere consapevolezza delle differenze esistenti tra i diversi sistemi economici.	<p>Saper descrivere le caratteristiche di un sistema economico.</p> <p>Riconoscere i ruoli dei diversi soggetti economici. Individuare le attività economiche svolte da ciascun soggetto, distinguendo i flussi monetari dai flussi reali.</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche fondamentali dei diversi sistemi economici.</p>	<p>Il sistema economico e i suoi soggetti.</p> <p>Il funzionamento del sistema economico.</p> <p>L'evoluzione dei sistemi economici.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Costituzione.</p> <p>Quotidiani, riviste e letture.</p> <p>Lavagna luminosa.</p> <p>Computer.</p>	<p>Febbraio (Verifica)</p> <p>Marzo</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SOGGETTI DEL DIRITTO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Avere consapevolezza del proprio ruolo di soggetto giuridico all'interno della società odierna.	<p>Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire comprendendo i diritti riconosciuti alla persona fisica.</p> <p>Individuare le norme che regolano i rapporti tra i coniugi e tra i genitori e figli.</p> <p>Saper distinguere le persone fisiche dalle persone giuridiche.</p>	<p>Le persone fisiche.</p> <p>Gli incapaci di agire e la loro tutela.</p> <p>La famiglia.</p> <p>Le persone giuridiche.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Costituzione.</p> <p>Quotidiani, riviste e letture.</p> <p>Lavagna luminosa.</p> <p>Computer.</p>	<p>Aprile (Aprile)</p> <p>Maggio (Verifica)</p>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: EDUCAZIONE STRADALE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Avere consapevolezza del proprio ruolo di utente della strada..	Riconoscere i segnali stradali più importanti ed i diritti e doveri dell'utente stradale.	Le norme giuridiche che regolano la circolazione stradale.	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Costituzione.</p> <p>Quotidiani, riviste e letture.</p> <p>Lavagna luminosa.</p> <p>Computer.</p>	Giugno

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**  
**CLASSI SECONDE L.S.U. MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: I SOGGETTI ECONOMICI E LE ATTIVITA' ECONOMICHE</b>						
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	
Aver consapevolezza dell'interdipendenza dei soggetti economici nel sistema economico.	Riconoscere i ruoli dei diversi soggetti economici. Individuare e descrivere le attività economiche svolte da ciascun soggetto.	La famiglia. Il consumo. Il risparmio e gli investimenti.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Settembre	
		L'impresa e la produzione. I fattori produttivi. I costi ed i profitti.			Ottobre	
		Le funzioni economiche dello stato.			Novembre (Verifica)	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ECONOMIA DI MERCATO</b>						
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	
Interpretare le diverse tipologie di mercato e cogliere le dinamiche della domanda e dell'offerta.	Riconoscere gli elementi costitutivi del mercato.  Saper descrivere l'andamento della domanda e dell'offerta dei beni.  Saper descrivere gli elementi fondamentali dei diversi tipi di mercato.-	Il mercato.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Dicembre (Verifica)	
		Domanda e offerta.				Gennaio
		Le forme di mercato.				
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LO STATO</b>						
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	
Avere consapevolezza delle caratteristiche della forma di stato e di governo dello stato in cui viviamo.	Saper distinguere e descrivere gli elementi costitutivi dello stato. Individuare diritti e doveri derivanti dal rapporto di cittadinanza.  Saper distinguere e riconoscere le diverse forme di stato e di governo.	Gli elementi costitutivi dello stato..	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer. Filmati.	Febbraio (Verifica)	
		Le forme di stato e di governo.				

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Avere consapevolezza dell'importanza della Costituzione italiana nel garantire l'assetto del sistema democratico.	Riconoscere il contesto sociale e giuridico che ha originato la nascita della nuova costituzione.  Saper cogliere la relazione tra diritti e doveri. Saper individuare e descrivere la funzione degli organi costituzionali.	Le origini storiche.  La struttura e i caratteri della costituzione.  I principi fondamentali. Diritti e doveri. Ordinamento della repubblica.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Marzo    Aprile (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Riconoscere e orientarsi nelle norme costituzionali che configurano e organizzano gli organi preposti alle diverse funzioni dello stato.	Saper individuare e descrivere la funzione degli organi costituzionali	Il Parlamento  Il Governo.  Il Presidente della Repubblica.  La magistratura.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Maggio (Verifica)   Giugno

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

### CLASSI QUINTE LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO E DELLE SCIENZE UMANE. MATERIA: DIRITTO

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'IMPRENDITORE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Aver consapevolezza delle diverse tipologie di imprese sapendone cogliere analogie e differenze in ordine a natura, struttura e funzione.	Riconoscere le cause della nascita del diritto commerciale, la sua natura e le fonti.  Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale. Saper classificare le imprese sulla base dei criteri individuati dal legislatore.  Descrivere il regime di pubblicità dell'impresa commerciale e le scritture contabili.	Il diritto commerciale: origine ed evoluzione.  L'imprenditore.  Lo statuto dell'imprenditore commerciale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Settembre  Ottobre (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'AZIENDA</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Riconoscere la composizione del complesso aziendale e la sua funzione in rapporto all'impresa.	Saper descrivere il fenomeno del trasferimento della titolarità dell'azienda ed i suoi elementi costitutivi..	L'azienda ed i suoi segni distintivi .	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Novembre
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE SOCIETA' DI PERSONE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Saper descrivere la definizione codicistica del contratto di società. Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali dei diversi tipi di società di persone.	Le società in generale.  La società semplice.  La società in nome collettivo.  La società in accomandita semplice.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer. Filmati.	Dicembre (Verifica)

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA SOCIETA' PER AZIONI</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali della s.p.a..  Saper descrivere il mercato finanziario e saper riconoscere i principali strumenti finanziari. Saper descrivere i diversi modelli organizzativi della s.p.a..  Saper descrivere la struttura del bilancio della s.p.a..	La s.p.a.: caratteri generali e costituzione.  Le azioni e le obbligazioni.  L'organizzazione delle società per azioni.  Il bilancio. La tutela dell'integrità del capitale sociale.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Gennaio  Febbraio (Verifica) Marzo (Verifica)  Aprile
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' MUTUALISTICHE</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Comprendere l'importanza e la diffusione assunti dal fenomeno societario nella moderna economia.	Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali delle altre società di capitali e delle società mutualistiche.	Le altre società di capitali.  Le società mutualistiche.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Maggio (Verifica)
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE PROCEDURE CONCURSUALI</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Cogliere la rilevanza del fallimento e delle procedure concorsuali sia dal punto di vista economico che giuridico.	Saper descrivere le caratteristiche delle procedure concorsuali.  Saper descrivere i presupposti, gli effetti, gli organi e la procedura del fallimento.	Le procedure concorsuali.  Il fallimento.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>					
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Cogliere la rilevanza economica, sociale e giuridica del lavoro.	Saper individuare e descrivere la normativa costituzionale relativa al lavoro.  Saper distinguere i diversi tipi di contratti di lavoro.	Il contratto di lavoro subordinato.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Esercitazioni guidate.	Libro di testo. Costituzione. Quotidiani, riviste e letture. Lavagna luminosa. Computer.	Giugno